

Piero Viti, direttore artistico

Sulle tracce di Domenico Cimarosa

Si è svolta ad Aversa, città natale del grande compositore campano, la prima edizione di un Premio che intende riconoscere l'impegno di uomini di cultura, musica e spettacolo nello studio e divulgazione della sua opera. Tra i premiati illustri, il regista Ugo Gregoretti e il compositore Roberto De Simone

di MARIO RAGAZZINI

Si è svolta ad Aversa (Caserta), patria del celebre compositore Domenico Cimarosa, la prima edizione del Premio internazionale a lui intitolato, organizzato dal Comune, in collaborazione

con il Conservatorio di Napoli e l'Associazione aversana "Accademia Mediterraneo Arte & Musica". La manifestazione, diretta da Piero Viti, ha avuto luogo il 27 dicembre scorso in un gremitissimo Teatro Cimarosa. Un evento importante per la città di Aversa, che festeggiava proprio nell'occasione il 260° anniversario della nascita del musicista, nato nel 1749 tra le mura del centro campano ricco di tesori artistici.

La manifestazione ha dato un riconoscimento all'impegno di musicisti, interpreti, registi, studiosi distinti per la loro opera di approfondimento e divulgazione dell'opera cimarosiana nel mondo. Tra i tanti illustri premiati, il musicologo tedesco Friedrich Lippmann, il regista e compositore Roberto De Simone, il direttore d'orchestra Alberto Zedda, il baritono Bruno De Simone, apprezzato interprete di ruoli cimarosiani, le Edizioni Curci, rappresentate dal direttore editoriale Laura Moro, l'esecutore di fortepiano Andrea Coen, autore dell'incisione dell'integrale per strumenti a

Il chitarrista Piero Viti e il flautista Salvatore Lombardi al Premio Cimarosa di Aversa



tastiera di Cimarosa e della revisione di tutte le 88 Sonate per fortepiano, la pianista Laura De Fusco e il baritono aversano Carmine Monaco. La serata ha avuto una significativa parentesi riservata al flauto. Infatti, uno dei premi è andato al flautista e studioso Gianluca Petrucci, particolarmente noto per la sua opera di ricerca e diffusione del repertorio della Scuola Italiana del Flauto. Altra presenza flautistica della serata è stata quella di Salvatore Lombardi, che ha eseguito l'*Ouverture* dal *Matrimonio Segreto* di Cimarosa nella trascrizione ottocentesca di Ferdinando Carulli in duo con il direttore artistico del Premio, il chitarrista Piero Viti.

Da segnalare, infine, la presenza nella serata di altri ospiti d'eccezione come il celebre regista Ugo Gregoretti, il pianista Sandro De Palma e il soprano Rosanna Savoia.

Grande soddisfazione per il Sindaco di Aversa, Domenico Ciaramella, che dal palcoscenico ha anticipato un gemellaggio musicale con Venezia, la città dove Cimarosa morì nel 1801. ■